

Bando Crowdfunding 2023 – FAQ

SOGGETTI AMMISSIBILI E PARTENARIATO

1. Le associazioni per partecipare devono dimostrare di essere costituite da un numero minimo di anni o di avere una comprovata esperienza nel settore?

No, diversamente da altri bandi della Fondazione in questo caso non ci sono limiti relativi alla storicità di costituzione e all'esperienza dell'ente.

2. Il progetto può essere presentato in partnership con altri soggetti?

La domanda deve essere presentata da un unico soggetto che è colui che porterà avanti e realizzerà il progetto nonché unico beneficiario dei contributi della raccolta fondi e della Fondazione in caso di vincita. Sono ammessi comunque partner con il ruolo di promotori della campagna di cui si terrà conto positivamente in fase di valutazione della domanda in quanto permettono di avere una community (che ricordiamo essere uno dei principali elementi di valutazione) più ampia.

3. È possibile avere come partner di progetto gli enti locali?

Sì, possono essere partner ma non beneficeranno del finanziamento e del contributo per la realizzazione dell'iniziativa.

PROGETTI AMMISSIBILI

1. Un'associazione può presentare più progetti su diverse aree di intervento?

Sì, è possibile ma dato il numero esiguo di vincitori previsti (5) difficilmente sarà finanziato più di un progetto dello stesso soggetto proponente. Verrà selezionato quello qualitativamente migliore.

2. Un istituto comprensivo con più plessi deve presentare un solo progetto o può presentare un progetto per ogni plesso?

Nel caso degli istituti comprensivi articolati in più plessi è possibile presentare un progetto per ciascun plesso.

3. È possibile presentare progetti che fanno riferimento a più di una sfida e obiettivo indicati da testo del bando?

Sì, il progetto può coprire più ambiti in modo trasversale ma in fase di presentazione della domanda bisogna indicare l'area e la sfida prevalente.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

1. Chi coprirà i costi del percorso di formazione e accompagnamento gestito da rete del dono?

Fondazione di Modena coprirà le spese del corso di formazione e accompagnamento gestito da Rete del Dono, inoltre la Fondazione coprirà i costi di utilizzo della piattaforma e i costi di commissione sulle singole transazioni per i 5 progetti vincitori.

2. I progetti che non verranno selezionati come vincitori possono comunque accedere alla formazione di Rete del Dono e avviare una campagna di raccolta fondi sulla piattaforma?

Si invitano i soggetti interessati in tal senso a prendere contatti con Rete del Dono (www.retedeldono.it) in quanto al momento la Fondazione copre i costi della formazione e della piattaforma esclusivamente per i vincitori del bando.

ALTRI QUESITI

1. C'è un limite all'importo di raccolta fondi?

No, non c'è un limite. L'organizzazione/ente potrà decidere di fissare un obiettivo di raccolta fondi anche superiore ai 5.000 euro. In ogni caso la Fondazione andrà a pareggiare l'importo raggiunto con la raccolta fondi per un massimo di 5.000 euro anche qualora la campagna dovesse superare questo importo. Inoltre, in fase di valutazione si terrà conto della sostenibilità dell'iniziativa e la capacità dell'ente di raggiungere l'obiettivo prefissatosi.

2. Per quanto riguarda le scuole, serve la Delibera degli organi collegiali competenti come il Collegio docenti ed il Consiglio di Istituto?

No, è sufficiente la firma del rappresentante legale (preside/dirigente scolastico).

3. Cosa succede se non viene raggiunto l'obiettivo della campagna di crowdfunding?

- a. In caso di difficoltà a raggiungere l'obiettivo di raccolta della campagna di crowdfunding l'associazione può decidere di prolungare la durata della raccolta, in modo tale da mettere in atto ulteriori azioni di promozione che consentano di aumentare le donazioni.
- b. b. La piattaforma di Rete del Dono prevede il meccanismo "take it all" ovvero tutti i fondi raccolti vengono devoluti all'ente promotore e beneficiario, a prescindere dal raggiungimento o meno dell'obiettivo prefissato. Chiaramente se l'obiettivo X prefissato non viene raggiunto, le attività previste con i costi X dovranno essere ridimensionate/ rimodulate in base alla cifra raccolta, sempre in un'ottica di trasparenza nei riguardi dei donatori che hanno contribuito alla campagna.
- c. c. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo al termine della campagna di crowdfunding gli enti potranno rinegoziare/rivedere con la Fondazione il contributo.